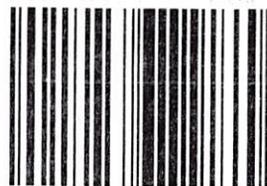




AOOCRT Protocollo n. 0006105/24-04-2025



LEX 11  
T02 2078

Firenze, 22 aprile 2025

Al Presidente del Consiglio regionale

*Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno*

**Oggetto: in merito al riconoscimento del valore formativo dell'interazione uomo-animale in ambito scolastico.**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

### **Premesso che:**

- gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA), definiti come insieme di prestazioni a valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa realizzate con il coinvolgimento di animali da compagnia, sono regolamentati a livello nazionale dalle Linee guida approvate con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 marzo 2015 (Rep. Atti n. 60/CSR del 25 marzo 2015);
- le suddette Linee guida distinguono gli IAA in tre tipologie principali: Terapia Assistita con Animali (TAA), finalizzata a interventi sanitari su persone con patologie o disturbi certificati; Educazione Assistita con Animali (EAA), rivolta a soggetti con bisogni educativi specifici, anche in ambito scolastico o sociale; e Attività Assistite con Animali (AAA), di carattere meno strutturato e con finalità ludico-ricreative o di socializzazione;
- secondo quanto stabilito dalle Linee guida nazionali, tutti gli IAA devono essere svolti nel rispetto della normativa vigente, con equipe multidisciplinari formate secondo standard uniformi, e garantendo in ogni fase il benessere dell'animale, la sicurezza delle persone coinvolte e l'idoneità degli spazi;
- presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie è istituito il Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con gli Animali (CRN-IAA), che fornisce supporto scientifico, tecnico e formativo nella definizione e nel monitoraggio degli interventi, nonché nella valutazione dei benefici attesi e delle ricadute sul piano socio-sanitario ed educativo;

### **Rilevato che:**

- nella loro formulazione attuale, le Linee guida nazionali focalizzano l'attenzione sugli interventi destinati a utenti con bisogni specifici, riconoscendo l'efficacia dell'interazione uomo-animale

come supporto a percorsi educativi o terapeutici individualizzati, senza tuttavia sviluppare pienamente il potenziale educativo generalista che tale relazione può esprimere anche in contesti scolastici ordinari;

- studi scientifici confermano che la presenza di animali nei contesti educativi può generare benefici trasversali a tutta la popolazione scolastica, quali la riduzione dei livelli di stress e ansia, il miglioramento dell'umore e della motivazione, l'aumento dell'attenzione e della cooperazione tra pari (Fonte: <https://pmc.ncbi.nlm.nih.gov/articles/PMC10453071/>);

- tali benefici si estendono anche allo sviluppo di competenze sociali e affettive, quali l'empatia, il senso di responsabilità, la consapevolezza delle emozioni e il rispetto delle regole condivise, configurando la relazione con l'animale come una leva educativa di tipo relazionale, non riducibile a mera risposta a bisogni speciali (Fonte: Scandurra et al., 2021 – <https://doi.org/10.3390/ani11061504>);

#### **Considerato che:**

- il riconoscimento del valore educativo universale della relazione uomo-animale in ambito scolastico consentirebbe di superare l'attuale impostazione compensativa, valorizzando esperienze di educazione assistita con animali rivolte all'intera comunità scolastica, in particolare nella scuola primaria e secondaria di primo grado, dove tali dinamiche relazionali si rivelano particolarmente efficaci;

- l'integrazione, in via sperimentale e regolata, di percorsi didattici e formativi con la presenza di animali d'affezione all'interno delle attività scolastiche, può costituire una risorsa pedagogica capace di contribuire al miglioramento del clima scolastico, all'inclusione di alunni con fragilità relazionali e alla formazione del "gruppo classe" nella sua interezza, attraverso strumenti educativi ispirati alla cittadinanza empatica, al rispetto della vita e alla cura reciproca;

- in tale prospettiva, la valorizzazione di queste esperienze potrebbe rappresentare un'opportunità per lo sviluppo di politiche nazionali integrate in ambito educativo, sanitario e sociale, promuovendo anche nella scuola la cultura della relazione tra uomo e animale come fattore di benessere individuale e collettivo;

#### **Preso atto che:**

- in Toscana, nel tempo, sono state realizzate iniziative sperimentali in materia promosse, in particolare, da istituti scolastici, enti del terzo settore e amministrazioni locali, anche in raccordo con i servizi socio-sanitari, delineando un primo quadro di esperienze significative e meritevoli di valorizzazione e sistematizzazione;

#### **Ritenuto che:**

- risulta pertanto opportuno favorire il pieno riconoscimento del valore dell'interazione uomo-animale in ambito scolastico, al fine di attivare percorsi educativi strutturati, regolamentati e metodologicamente fondati, rivolte a tutti gli alunni e non esclusivamente a coloro che presentano bisogni educativi specifici, valorizzando tale relazione come strumento di benessere, inclusione e crescita personale;

## IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad attivarsi nei confronti del Governo affinché sia avviato un percorso volto al pieno riconoscimento e alla valorizzazione dell'interazione uomo-animale nell'ambito educativo, con l'obiettivo di integrare tale dimensione nelle politiche nazionali in materia di istruzione e di favorire l'attivazione di progettualità strutturate rivolte all'intera popolazione scolastica;

- a promuovere, per quanto di propria competenza, in raccordo con l'Ufficio scolastico regionale e con gli enti locali, l'avvio di iniziative educative sperimentali incentrate sull'educazione alla relazione con gli animali quale strumento di benessere, inclusione e sviluppo delle competenze relazionali.

IACOPO MEUO 

VINCENZO CECCARELLI 

MARCO MARTINI 

CRISTINA GIACCHI 